

Itaca di Penelope 2017

WALDEN



Carmen, Cristina, Francesca, Lilia, Lorenzo, Martina, Maura, Rinalda, Veronica,
Valentino

ODE AD ITACA

Atto unico

titolo: Itaca, isola odorosa, splendente di luce e mito

Personaggi e interpreti

Francesca una guida (innamorata) su di lei nulla da dire, tutto sa e molto più
3 piemontesine belle: Maura affidabile e rassicurante, sguardo sereno, Lilia l'arguta,
sguardo ironico, Rinalda la complice, un'occhiata e ti pare di capirla al volo, sguardo
profondo

Cristina, cara compagna di letto e non solo con cui ho condiviso imbarazzanti intimità e
medesime preoccupazioni

Veronica e Martina, qualche ferita da curare, dolce saggezza e materna pazienza,
Martina la giovane ninfa forte e fiera, mai arresa

2 personaggi maschili

Valentino, il piccolo uomo delle grandi foreste (cit.) sempre attento e generoso

Lorenzo uno sguardo nobile. Toscano occhietti brillanti e mente pronta, piombato in
mezzo a noi chissà da quale galassia

Premessa

Più dei luoghi, dei cieli, dei mari il viaggio più ricco di profondità e suggestioni è quello fatto con dentro le persone. Nessun piacere più grande del condividere un tratto di strada e di vita insieme. Come avrei potuto affrontare i sentieri assolati dell'isola senza di voi!

Ode

Ora credo in te Odisseo e credo in te Penelope, io sono al tempo stesso Odisseo e Penelope. Sempre avete combattuto dentro di me, c'è stato il tempo di Ulisse, il tempo dell'andare, del cambiare, dello scoprire. Con Gli anni Penelope ha alzato il capo per farsi ascoltare. Desiderio di radici, di casa, di stabilità. Di entrambi voglio conservare lo spirito dentro di me

Epilogo

Il più bel privilegio della senilità: il piacere d'imparare dalle persone più giovani

Da questa vacanza trekking mi porto a casa le sfumature e le carezze.

Le sfumature di colori, di profumi e di umori, che hanno contraddistinto ogni singolo giorno e le carezze del vento e delle piante, più o meno delicate, che mai sono mancate. E' stata davvero una vacanza metafora della vita. Ci sono giorni in cui ti senti immortale, altri che vorresti solo sprofondare, ma si cammina, in continuazione, a piccoli passi, verso una meta. Una meta che in realtà sarà solo una delle tante... e, l'insieme di tutte, è vita. Grazie a tutti per averne fatto parte.

La vacanza mi ha regalato

1. nuovi amici
2. apprezzamento per la natura
3. guadagnarsi le cose=fatica!!
4. cultura storica
5. CIBO!!

mi porto a casa:

1. più voglia di camminare
2. polpacci più duri
3. conoscenze culturali
4. emozioni
5. ricordi
6. più voglia di fare e vedere
7. amici in più!!

L'emozione non è singola...

L'ho respirata con i profumi, mi ha accarezzato con l'aria. Ha invaso il mio animo di misteriosa curiosità, stimolando così il mio pensiero...

Itaca è emozione...

Il brivido, il sale, la necessità del viaggiare e cercare, il dolore rassicurante del Nostos

Lo strazio e la melodia dell'attesa

Itaca la blu, la verde, la mite, la elegante

Il miraggio dello stare e dell'andare

Itaca: ti perdi, ti ritrovi, ti perdi, ti ritrovi, ti perdi...

Un'isola selvaggia che graffia con i suoi cespugli spinosi e accarezza con le sue acque di un mare dai colori incredibili

Vedo il blu e turchese del mare,
sento i grilli cantare, odorò il profumo dei cespugli,
accolgo le carezze del vento,
gusto il sapore della pita
e le altre parti del cervello stanno spente.

Grazie Isola!

La tua grande energia mi ha coccolato l'anima

Grazie alla nostra guida, senza di lei non avremmo certo potuto scoprire tutte le bellezze di Itaca e grazie anche ai compagni, gentili, premurosi e simpatici. Credo che Ulisse non abbia avuto una compagnia migliore!

Al prossimo viaggio